



Comune di Laviano

Provincia di Salerno (SA)

**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL
VALLONE CHE INTERESSA LE LOCALITA' "CAMPO PIANO-
SPAGARINO-CAPO LO PIANO-PIETRA DEL CORVO" DEL COMUNE
DI LAVIANO (SA)**

PROGETTO DEFINITIVO

Elab.14

Aggiornamento del documento recante le prime
indicazioni sulla sicurezza

R.T.P. Gestione Tecnica:

Mandatario: Arch.Mario G.S.Giudice

Mandanti: Ing.Luigi Iannone

Ing.Arch.Mario L. Capasso

Ing.Arch.Rosario Antonini

Dott.Geol. Antonio Corradino

IL R.U.P. :
Giuseppe Molinaro

DATA: Ottobre 2021

**AGGIORNAMENTO
DELLE
PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI
PER LA REDAZIONE DEL P.S.C.**

ANAGRAFICA DEL CANTIERE

INFORMAZIONI GENERALI

Natura dell'opera da realizzare :

RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E
RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Indirizzo preciso del Cantiere :

IL CANTIERE INTERESSA L' INTERA ASTA DEL
VALLONE SPAGARINO NELLA SEZIONE CHE
ATTRAVERSA IL VILLAGGIO ANTI-STRESS

Giorni lavorativi :

180

Opere	Descrizione
Strutture	Demolizione e ricostruzione di due ponti esistenti, 1 e 4 tramite due elementi scatolari in c.c.a. Risanamento delle strutture dei ponti 2 e 3
Finiture	Ripristino pavimentazioni rimosse a seguito degli interventi strutturali e di sistemazione dell' alveo
Impianti	Ripristino impianti interessati dalle lavorazioni di progetto

Come si evince dal prospetto sopra riportato il livello dimensionale del cantiere richiede il piano di sicurezza e di coordinamento.

E' comunque fatto obbligo ai datori di lavoro delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nei cantieri operi un'unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti, di:

- a) adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ;
- b) curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- c) curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- d) redigere il piano operativo di sicurezza;

e) applicare i protocolli finalizzati alla prevenzione del rischio derivante da COVID-19 (**V. Sezione specifica allegata**).

Il datore di lavoro dell' impresa esecutrice deve presentare un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell' organizzazione del cantiere e nell' esecuzione dei lavori: questo verrà considerato come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento ed al quale deve essere coerente.

Il POS va trasmesso o messo a disposizione del Coordinatore per l' esecuzione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

L'impresa avrà l' obbligo di fare osservare ai propri dipendenti quanto stabilito nel predetto piano e fornire loro i dispositivi di protezione individuale (DPI) ed i mezzi di lavoro adeguati; il Direttore di Cantiere ne verificherà l'uso e l'adeguatezza.

Doveri del committente

Il committente e' tenuto ad attenersi ai principi e alle misure generali di tutela riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e all'adempimento degli obblighi che gli derivano dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il committente, almeno 5 giorni prima dell' effettivo inizio dei lavori, deve trasmettere la notifica preliminare d' inizio lavori, attestante la redazione dei piani di sicurezza, oltre all' Azienda Sanitaria Locale, alla Direzione provinciale del Ministero del Lavoro competenti per territorio.

Gli enti previdenziali e assicurativi verificano la regolarita' delle imprese affidatarie delle opere e lavori, anche in subappalto, e comunicano le irregolarita' riscontrate al committente, il quale, in tal caso, ordina la sospensione dei lavori fino alla regolarizzazione degli obblighi di legge.

Il committente, al momento delle verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori, accerta il rispetto da parte dell'impresa:

- degli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza nei cantieri;
- delle norme sull'accesso al lavoro e delle norme, anche contrattuali, in materia retributiva e previdenziale, compresi gli obblighi relativi alla Cassa edile.

Dell'esito dell'accertamento e' redatto verbale, di cui e' conservata copia a disposizione degli organi di vigilanza.

Il committente, e' tenuto altresì a verificare l' idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l' iscrizione alla C.C.I.AA;

Valutazione generale dei rischi Chimico – fisici

I rischi chimici sono essenzialmente legati all'utilizzo di sostanze chimiche e materie prime caratteristiche del settore (cemento, calce, oli minerali, soluzioni alcaline, resine, ecc.) come indicato nelle singole fasi di lavorazione.

I rischi fisici sono sostanzialmente legati alla movimentazione manuale dei carichi, alla caduta dall'alto, al seppellimento, agli sbalzi termici, all'esposizione al rumore, nonché all'esposizione alle polveri.

Ove necessario occorrerà consultare un medico. I D.P.I. forniti nelle varie fasi di lavorazione dovranno essere comunque idonei per la protezione generale dei lavoratori.

Nell'inserimento del cantiere nel contesto produttivo si terrà conto, prima di tutto dei pericoli che esso può presentare verso terzi, per cui si impedirà materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione.

Va sempre tenuto presente infatti che l'imprenditore è responsabile dei danni arrecati a persone estranee che, per un qualsiasi motivo venissero a trovarsi nell'area interessata ai lavori.

Nei tratti prospicienti le vie comunali latitanti l' infrastruttura oggetto di intervento sarà prevista sempre la segnalazione di pericolo e di presenza di lavori in corso.

Le protezioni, secondo le circostanze, saranno costituite da schermi o graticciati, con interdizione al passaggio con uso di nastro-vedo.

Oltre all' apposizione dei cartelli indicanti le protezioni in corrispondenza di fossi, scavi, incroci, passaggi pericolosi e simili, saranno indicate in modo chiaro le ubicazioni dei mezzi antincendio, degli eventuali depositi di materiale infiammabile, dei pericoli elettrici.

Accessi al cantiere e segnalazioni

Sarà reso sicuro il movimento delle persone e dei mezzi all' interno del cantiere mediante l' individuazione di percorsi separati.

Le pendenze di eventuali rampe o passerelle, ove necessarie, saranno tali da non creare inconvenienti ai mezzi o alle persone.

Tutti i posti di lavoro sopraelevati con $h > 2.00$ ml. saranno protetti da parapetto e da tavola fermapiede o resi inaccessibili da sbarramenti fissi.

I rischi conseguenti all' entrata e all' uscita dai cantieri sono identificabili in investimenti e in collisione con mezzi in transito.

Relative misure preventive devono essere attuate per tutti i mezzi che entrano ed escono dai cantieri.

Il transito dovrà avvenire con prudenza e nel pieno rispetto del Codice della Strada.

Servizi logistici ed igienico sanitari

In cantiere si prevede una presenza giornaliera di lavoratori superiore alle 3 unità : dovranno essere approntati i Servizi Logistici ed igienico Assistenziali previsti per l' opera in oggetto.

Servizi sanitari e di pronto intervento

Si definisce pronto soccorso l' insieme dei presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

La dotazione minima di tali presidi e le modalità di impiego da parte degli addetti sono fissate, per decreto, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Il materiale di pronto soccorso che è dislocato nei luoghi di lavoro deve essere oggetto di segnaletica appropriata e ben visibile.

E' necessario che i luoghi ove sono reperibili materiali di pronto soccorso siano sgombri da ostacoli e siano facilmente accessibili.

Devono essere esposti "*poster*" con l'indicazione dei primi soccorsi da portare in aiuto all'eventuale infortunato, nonché le misure di prevenzione da attuare ai fini del contrasto al COVID-19 (V. **Sezione specifica allegata**)

Per il primo soccorso riguardante modeste lesioni, sia nel campo base sia presso i vari punti di lavoro, saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici, contenuti entro involucri che assicurino la buona conservazione dei prodotti.

Protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell' area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

La presenza di linee elettriche aeree e/o di condutture interrato nelle aree di cantiere rappresenta uno dei vincoli più importanti da rispettare nello sviluppo dei cantieri stessi.

Pertanto, preliminarmente all' installazione del cantiere, occorrerà acquisire tutte le informazioni circa l' esatta posizione dei sottoservizi eventualmente presenti.

In ogni caso sarà opportuno effettuare delle verifiche, anche mediante l' esecuzione di sondaggi pilota.

Per quanto riguarda l' eventuale presenza di linee elettriche aeree, dovranno evitarsi lavorazioni a distanza inferiore a m 7/5 a seconda della tipologia di elettrodotto presente, e, qualora non evitabili, si dovrà provvedere ad una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse, previa segnalazione all' esercente le linee elettriche.

Per quanto possibile le linee dei servizi presenti, sia come opere interrato che aeree, in caso di interferenza con i lavori verranno opportunamente sistemate e/o deviate in accordo con gli Enti di competenza.

Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Dovrà essere realizzato l'impianto di messa a terra in modo da garantire la protezione contro i contatti indiretti: a tale scopo si costruirà l' impianto coordinandolo con le protezioni attive presenti (interruttori e/o dispositivi differenziali) realizzando, in questo modo, il sistema capace di offrire il maggior grado di sicurezza possibile.

L' impianto di messa a terra, inoltre, dovrà essere realizzato ad anello chiuso, per conservare l' equipotenzialità delle masse, anche in caso di taglio accidentale di un conduttore di terra.

Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto

Per eventuali lavorazioni che dovessero essere eseguite ad altezze > m 2 e che comportino la possibilità di cadute dall' alto, dovranno essere introdotte adeguate protezioni collettive.

Quando non sia possibile realizzare forme di protezione collettiva, dovranno obbligatoriamente utilizzarsi cinture di sicurezza.

Modalità di formazione e informazione dei lavoratori

La formazione e l' aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro dei vari soggetti partecipanti al ciclo produttivo deve essere realizzata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08.

Il datore di lavoro distribuirà ai lavoratori il materiale informativo relativamente a:

1. i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa
2. le misure e le attività di prevenzione adottate
3. i rischi a cui è esposto in relazione all'attività svolta
4. i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose
5. le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
6. i nominativi del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del Medico competente
7. i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso.
8. In aggiunta alle informazioni di carattere generale fornite agli addetti ai lavori e a supplemento di altre misure di sicurezza, ulteriori informazioni riguardanti la sicurezza sul lavoro devono essere fornite secondo necessità mediante scritte, avvisi o segnalazioni convenzionali, il cui significato dovrà essere chiarito agli addetti ai lavori.
9. Le modalità di impiego degli apparecchi di sollevamento e di trasporto e i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili. Eventuali punti di particolare pericolo devono essere contraddistinti con segnaletica atta a trasmettere messaggi di avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio.

Dispositivi di protezione individuale

I D.P.I. sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

Compito dei RSPP delle Imprese partecipanti è di fornire DPI adeguati, di curare l'informazione e la formazione all'uso e di sorvegliare sulla corretta applicazione in cantiere.

Modalità di consegna

La consegna, la manutenzione ed il controllo dell'efficienza dei DPI è curata periodicamente dal Capo Cantiere.

Distribuzione	Manutenzione	Controlli
Da parte del datore di lavoro	Da parte dei lavoratori	Periodici

Elenco indicativo e non esaustivo dei dispositivi di protezione individuale:

TIPO DI PROTEZIONE	TIPO DI DPI	MANSIONE SVOLTA
Protezione del capo	Casco, copricapo di lana, cappello	Tutte le mansioni
Protezione dell'udito	Cuffie – Inserti – Tappi	Concordare con CSE
Protezioni occhi, viso	Occhiali, visiera	Concordare con CSE
Protezione vie respiratorie	Maschere in cotone, al carbonio, maschere antipolvere	Concordare con CSE
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche, stivali in gomma	Tutte le mansioni
Protezione delle mani	Guanti in pelle, in gomma, in maglia metallica, in lattice	Tutte le mansioni
Protezione altre parti del corpo	Gambali in cuoio, Ginocchiere	Concordare con CSE
Protezione contro cadute dall'alto	Cinture di sicurezza	Lavori in quota

Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è superiore all'anno il datore di lavoro deve indire riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi, che dovranno essere effettuate all'inizio dei lavori e ogni qualvolta la criticità degli interventi più significativi lo

rende necessario. Dette riunioni devono essere opportunamente documentate, ed indette in tempo utile affinché siano presenti tutti i soggetti previsti.

Trattamento degli infortuni

La norma prevede l' obbligo al datore di lavoro di far prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore: pertanto il personale che compone la squadra per la gestione delle emergenze in cantiere dovrà essere debitamente istruito sull' uso del materiale contenuto nella cassetta di pronto soccorso. In caso di manifesta gravità si dovrà, con grande cautela, accompagnare l' infortunato al più vicino centro medico pubblico o privato. Tutti gli infortuni, a prescindere dalla loro gravità, devono essere segnalati al preposto o, in mancanza del preposto, la segnalazione deve essere indirizzata al Direttore di Cantiere, per il seguito di competenza.

Modalità di redazione del piano operativo

L' utilizzo del “*manuale operativo per la valutazione dei rischi nel settore delle costruzioni*”, edito dal C.P.T. può essere valido ausilio per le imprese.

**SEZIONE SPECIFICA DEDICATA ALLE
PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN CANTIERE AI FINI DELLA GESTIONE DELL'
EMERGENZA CAUSATA
DALL' AGENTE BILOGICO CORONAVIRUS**

Obiettivo della presente Sezione è – CON TUTTI I LIMITI, I DISTINGUO E LE INEVITABILI PERPLESSITA' RIFERIBILI ALL' EMANAZIONE DI NORME ED INDIRIZZI SPESSO CONTRADDITTORI - quello di **rendere il cantiere un luogo sicuro** in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative anche alla luce dell' intervenuta pandemia causata dal **COVID-19**.

A tal riguardo vengono declinati quelli che sono da considerare gli accorgimenti necessari che devono essere inderogabilmente adottati per contrastare la diffusione del **COVID-19** e quindi eseguire i lavori in totale sicurezza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano preliminarmente i seguenti riferimenti normativi:

a. Del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- **DECRETO-LEGGE 20 aprile 2020 n. 26** recante “Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l’anno 2020”
- **DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23** recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”
- **DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22** recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- **DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020 , n. 19** recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- **DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n.18 “CURA ITALIA”**
Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020 , n. 14** .Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19
- **DECRETO-LEGGE 8 marzo 2020, n. 11** . Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell’attività giudiziaria
- **DECRETO-LEGGE 02 marzo 2020, n. 9**. Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6**. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 10 aprile 2020** recante disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale

- **Ogni ulteriore decreto e/o ordinanza inerente la pandemia Covid-19**

- b. **Le Ordinanze del Ministero della Salute**

- c. **Ogni ulteriore norma cogente in materia**

INFORMAZIONE

L'impresa dovrà formare ed informare tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all' ingresso e nei luoghi maggiormente visibili del cantiere appositi depliant e infografiche informative, come da allegati al presente documento, da considerarsi a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

In particolare, le informazioni devono riguardare:

- l' obbligo, per qualsivoglia dipendente, di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l' autorità sanitaria;

- la consapevolezza e l' accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all' ingresso, dovessero intervenire le condizioni di rischio, quali sintomi di influenza, innalzamento della temperatura corporea, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.;

- l' impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell' igiene in generale;

- l' impegno a informare tempestivamente e responsabilmente l' impresa della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l' espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Il personale, prima dell' accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea: se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° non sarà consentito l' accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L' impresa è tassativamente obbligata ad informare preventivamente il personale e chiunque a qualsiasi titolo intenda fare ingresso in cantiere (fornitori, ispettori, funzionari di Enti Tutori, etc.), della preclusione all' accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e s.m.i..

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l' accesso di fornitori esterni dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nelle aree coinvolte.

Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l' accesso agli uffici per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno dovranno essere individuati/installati servizi igienici dedicati, ed è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente, e dovrà essere garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Qualora fosse necessario, per motivi inderogabili, l' ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del cantiere ivi comprese quelle per l' accesso ai locali del cantiere di cui al precedente punto.

Ove presente un servizio di trasporto organizzato dovrà essere garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi permanenti e/o provvisori all' interno dei siti e delle aree produttive

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE

- L' impresa deve:
 - **assicurare la pulizia e la sanificazione giornaliera** degli spogliatoi, del locale mensa e delle aree comuni, limitando l' accesso contemporaneo a tali luoghi.

Ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d' opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio.

Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;

- **verificare la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro** impedendone l' uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- **verificare** l' avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all' esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d' opera dopo ciascun utilizzo, sia di quelli presenti nel cantiere che nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- Nel caso di presenza di una persona contagiata da COVID-19 all' interno del cantiere, si procederà alla pulizia e sanificazione di tutti i locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- La sanificazione, si ribadisce, deve essere giornaliera : qualora il datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e dei mezzi di trasporto, non condividesse tale indicazione, previa consultazione del Medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, nonché dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, deve dimostrare che la predetta può anche essere periodica, a mezzo specifico documento sottoscritto da tutti i soggetti menzionati che sarà trasmesso in uno all' adeguamento del POS.

- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, la cui documentazione deve essere custodita in cantiere.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, quindi l'impresa dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, di cui è raccomandata la frequente pulizia con acqua e sapone: **pertanto all'interno dei box servizi e docce dovranno essere montati idonei dispenser.**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INTEGRATIVI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti, peraltro già indicati nel PSC, è di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, si da atto che la stessa è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi, in ogni caso :

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell' **Organizzazione mondiale della sanità**;
- b) qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie: **in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;**

L'impresa provvederà a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione, anche con tute usa e getta, provvedendo a registrare tale attività su apposita modulistica da conservare in cantiere.

L'impresa si assicurerà che in cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento;

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, ai locali mensa ed ai locali spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Tali locali dovranno essere sanificati per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro o per la pausa pranzo, tali da garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Dovrà essere garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali mensa e spogliatoi.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(TURNAZIONE, RIMODULAZIONE CRONOPROGRAMMA)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, **E' FATTO OBBLIGO ALL'IMPRESA DI REDIGERE**, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali e/o territoriali di categoria, il **PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI** nonché il **CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI ANCHE ATTRAVERSO LA TURNAZIONE DEI LAVORATORI** con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, che alla sosta ed all'uscita.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al **direttore di cantiere** che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria nonché del C.S.E. nominato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e procedere immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti nonché i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

Il datore di lavoro deve collaborare con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):

1. vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
2. la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
3. Il medico competente segnalerà al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali e/o pregresse dei dipendenti, ed il datore di lavoro provvederà alla loro tutela nel **rispetto della privacy**, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

E' preferibile che l'impresa favorisca orari di ingresso/uscita **scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del cantiere dovranno essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite con la presente Integrazione al PSC.

Non sono consentite riunioni, e laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza dovrà essere ridotta al

minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un' adeguata pulizia ed areazione dei locali.

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO REGOLAMENTAZIONE

Dovrà essere costituito in cantiere un Comitato per l' applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali del cantiere e del RLS.

ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani : si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria : starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- f) evitare l' uso promiscuo di bottiglie e bicchieri,
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non assumere farmaci antivirali ed antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

SEGNALETICA

In allegato è riportata, **a mero titolo indicativo e non esaustivo**, la segnaletica per l' applicazione della presente **INTEGRAZIONE AL PSC**, a valere quale protocollo inderogabile, segnaletica che dovrà essere stampata ed utilizzata in cantiere.

La segnaletica proposta è la seguente:

Aggiornamento del documento recante le prime indicazioni della sicurezza-“Interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone che interessa le località “Campo Piano-Spagarino-Capo Lo Piano-Pietra del Corvo”del Comune di Laviano (SA)

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.



Aggiornamento del documento recante le prime indicazioni della sicurezza-“Interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone che interessa le località “Campo Piano-Spargarino-Capo Lo Piano-Pietra del Corvo”del Comune di Laviano (SA)



COSTI DELLA SICUREZZA DEL TUTTO IMPRUVISTI ED IMPREVEDIBILI, DIPENDENTI DALLE ULTERIORI ATTIVITA' CHE SI RENDONO NECESSARIE ALLA LUCE DELLA PREVENZIONE DAL CORONAVIRUS

In data 22.04.2020, nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, è stata pubblicata la Delibera della Giunta Regionale n. 186 del 21.04.2020 ad oggetto "D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3. Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2020 e indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19" con la quale:

- a. E' stato approvato il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2020;
- b. Sono state approvate le indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19 per i cantieri i cui contratti risultano in fase di stipula e/o in corso di efficacia.

b. Indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19 per i cantieri i cui contratti risultano in fase di stipula e/o in corso di efficacia.

<< Per i cantieri i cui contratti risultano in corso nel periodo di Emergenza COVID-19 come dichiarato dal Consiglio dei Ministri con Delibera del 31.01.2020, il C.S.E.

Aggiornamento del documento recante le prime indicazioni della sicurezza-"Interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone che interessa le località "Campo Piano-Spagarino-Capo Lo Piano-Pietra del Corvo" del Comune di Laviano (SA)

*provvede all' aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento con l' individuazione delle ulteriori e specifiche procedure necessarie a garantire la sicurezza sul lavoro, **determinando i maggiori costi da sostenere per specifici DPI e/o attività di contenimento dei rischi non necessari nelle normali condizioni procedurali di lavoro in assenza di dette circostanze emergenziali.***

I maggiori costi da inserire nel P.S.C. sono determinati dai costi effettivi dei DPI e/o delle Attività di contenimento da svolgere, con la maggiorazione del 15% per spese generali, e saranno evidenziati in uno specifico Capitolo del Computo della Sicurezza.

L' importo di detti costi non è soggetto a ribasso.

Il riconoscimento di detti costi all'Appaltatore resta subordinato alla presentazione di idonea documentazione di acquisto o di idonea documentazione relativa alle attività di contenimento dei rischi, con il riconoscimento del 15% a titolo di spese generali sostenute per tali attività.

La copertura economica di detti eventuali maggiori "costi" sarà garantita dalla voce "Imprevisti" del Quadro Economico finanziato dell'intervento se presenta sufficiente capienza, ovvero dalle economie derivanti dalla rimodulazione delle somme a disposizione dell'amministrazione del medesimo Quadro economico, implementando la richiamata voce "Imprevisti" >>

Alla luce di quanto sopra è necessario affrontare quanto disposto dal riportato punto b. al fine di evidenziare alla Stazione Appaltante tali eventuali spese impreviste ed imprevedibili all' atto dell' appalto, affinché la stessa possa provvedere alla rimodulazione del quadro economico dell' intervento impegnandole sulla voce "IMPREVISTI" del quadro economico, tramite la sua opportuna rimodulazione.

L' Impresa dovrà quindi:

1. produrre, laddove necessari, opportuni preventivi per quelle che sono le spese del tutto impreviste ed imprevedibili ma necessarie al rispetto delle norme richiamate, quindi dei tre preventivi si selezionerà quello economicamente più conveniente,
2. esibire le corrispondenti fatture d' acquisto

Ulteriori integrazioni specifiche verranno emesse in funzione dell' andamento normativo in materia.

Prescrizioni di dettaglio (INDICATIVE E NON ESAUSTIVE) :

a_ dotare il cantiere di idonea riserva idrica non inferiore a 5.000 lt

Aggiornamento del documento recante le prime indicazioni della sicurezza-“Interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone che interessa le località “Campo Piano-Spagarino-Capo Lo Piano-Pietra del Corvo”del Comune di Laviano (SA)

b_ adeguare la logistica di cantiere (spazio per ricovero sospetti COVID-19, servizi igienici separati per dipendenti e fornitori, etc.)

c_ fornire tutti gli Attestati di formazione dei lavoratori presenti in cantiere debitamente aggiornati alla luce dell' intervenuto COVID-19

d_ fornire le generalità dell' addetto al rilevamento della temperatura dei dipendenti nonché le modalità di tenuta del relativo registro

e_ fornire generalità della ditta incaricata della sanificazione ovvero dell' addetto all' uopo formato

f_ adeguare il layout di cantiere

Per tutto quanto altro non esaustivamente relazionato si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia, precisando che il piano di sicurezza e coordinamento fa comunque parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo.